

# ISTRUZIONE, ANTIDOTO ALLA VIOLENZA

## Osservatorio

Cronache e approfondimenti  
delle violenze sulle donne / 121

Siamo sempre più convinte che combattere la violenza e la discriminazione non sia un impegno soggetto a scadenze ma richiede serietà e costanza nel tempo. Gli episodi di violenza, purtroppo, sono all'ordine del giorno e riempiono interi palinsesti di tv e giornali che ci raccontano come il quotidiano non sia più solo legato al trascorrere delle normali fatiche umane ma anche a storie drammatiche che si ripetono e suscitano in noi incredulità e sgomento. La violenza, in particolare quella contro le donne e i minori, è un fenomeno che attraversa tutti i paesi, le culture, le classi, le etnie, i livelli di istruzione e di reddito e assume di contesto in contesto diverse forme e diversa natura. Ecco perché, in linea con quanto previsto nella "Piattaforma Cisl sulla prevenzione della violenza sulle donne e i minori", condividiamo l'importanza di una lotta sinergica che veda coinvolti le istituzioni, la società civile, gli insegnanti, gli operatori sociali, il sindacato, il personale medico, le forze dell'ordine, perché ciascuno può e deve dare il proprio contributo. Un ruolo centrale in tutto questo va riservato al fattore culturale e all'educazione, soprattutto dei giovani che spesso ricorrono a forme di prepotenza, discriminazione e sopraffazione per risolvere i loro conflitti. Importante anche il coinvolgimento della scuola, principale istituzione educativa e talvolta essa stessa teatro di fatti incresciosi come il bullismo. Non a caso, da qualche anno, ha luogo la "Settimana contro la violenza", istituita nel 2009 grazie

ad un protocollo di intesa tra il Ministero per le Pari Opportunità e quello dell'Istruzione con l'obiettivo di sensibilizzare studenti, insegnanti e genitori sul tema della prevenzione e del contrasto a ogni forma di discriminazione o violenza sia fisica che psicologica. Quest'anno, dal 10 al 15 Ottobre, in oltre cento scuole italiane, si sono susseguiti una serie di eventi, tra seminari e laboratori, che hanno visto coinvolti diversi esperti del mondo istituzionale e dell'associazionismo su altrettante tematiche tra cui la pedofilia, la pedopornografia ed il cyber-

stalking, argomenti che interessano molto da vicino i giovani in quanto veicolati in larga parte attraverso l'uso del loro principale mezzo di comunicazione, il computer. Come donne della Cisl, riteniamo tali iniziative positive e necessarie se vogliamo contrastare la violenza in maniera concreta ed efficace. Sensibilizzare ed informare l'opinione pubblica sul fenomeno e sugli strumenti di aiuto presenti sul territorio, centri servizi e punti di contatto, vuol dire creare le condizioni non solo per combatterlo ma soprattutto per prevenirlo. Da parte nostra, con-

tinueremo senza sosta nel nostro impegno che vede per l'appunto, oltre alla creazione di ulteriori sportelli antiviolenza, la valorizzazione dell'aspetto culturale, anche attraverso l'organizzazione di specifiche iniziative di informazione e pubblicizzazione, come abbiamo fatto lo scorso febbraio con la campagna "Mgf: Mutilazioni Giunte alla Fine" contro le mutilazioni genitali femminili. Stiamo proseguendo spedite, inoltre, con la diffusione capillare della Piattaforma Cisl, tradotta anche nelle lingue inglese e francese, e la creazione di una rete di associa-

zioni ed enti impegnati sul campo per meglio favorire la prevenzione e per fornire sostegno e supporto alle vittime.

La violenza e la discriminazione non sono solo problemi di ordine pubblico, ma piaghe sociali che necessitano soprattutto di adeguate risposte educative capaci di invertire il corso dei nostri tempi che tende a svuotare di significato valori fondamentali quali il rispetto per la vita e per la persona.

Liliana Ocmin

### MUTILAZIONI GENITALI: CAMPAGNA PER SOLLECITARE DIRETTIVA UE

Una direttiva europea che preveda informazione, sensibilizzazione e assistenza in Europa alle donne che hanno subito la mutilazione genitale e alle ragazze che potrebbero subirla. È la richiesta al centro della campagna Endfgm, sostenuta da organizzazioni europee per i diritti umani che si sono incontrate a Roma per pianificare le azioni future, annunciando la presentazione di questa istanza alle istituzioni europee il 6 febbraio prossimo, Giornata internazionale contro le mutilazioni genitali femminili. "Porteremo all'Unione Europea i petali di rosa simbolo della nostra campagna per chiedere uno strumento legale che sia vincolante e che preveda un approccio uniforme in Europa" ha detto Christine Loudes di Amnesty International, ricordando che la raccolta firme lanciata lo scorso anno ha contato 44 mila adesioni di cui 21 mila in Italia in 15 giorni. "L'impegno di Endfgm - ha spiegato Cristiana Scoppa di Aidos - è indirizzato in particolare verso due obiettivi: la firma e la ratifica della convenzione del Consiglio d'Europa contro la violenza alle donne e l'accesso in Unione Europea alle donne che hanno subito mutilazioni o che potrebbero subirla tramite diritto d'asilo".

### AL VIA MOBILITAZIONE INTERNAZIONALE CONTRO MORTI DI PARTO IN AFRICA

Nessuna donna dovrebbe perdere la propria vita per darne alla luce un'altra. In occasione del Women's Forum di Deauville, è stata lanciata da Amref la campagna di sensibilizzazione "Stand up for African mothers" per attirare l'attenzione sulla condizione delle madri africane. L'obiettivo è che nessun bambino rimanga orfano perché alla madre non sono state garantite le cure mediche indispensabili. Questa campagna di sensibilizzazione globale lanciata da Amref, la prima organizzazione non governativa di cooperazione sanitaria africana, punta a formare 30.000 ostetriche entro il 2015 per ridurre del 25% i casi di morte durante il parto. Firmando la petizione online sul sito [www.standupforafricanmothers.org](http://www.standupforafricanmothers.org), è possibile sostenere le madri e le ostetriche africane, offrendo loro l'opportunità di avere voce in capitolo con i governi e le organizzazioni internazionali. L'obiettivo è quello di raccogliere almeno 100.000 firme in tutto il mondo. Effettuando una donazione o diventando sponsor di un'ostetrica, i donatori possono contribuire personalmente a finanziare la formazione e le attrezzature necessarie per porre fine alla mortalità materna in Africa.

(A cura di Silvia Boschetti)



## CONQUISTE delle DONNE

**CONCLUSO A ROMA  
IL CORSO DEL PROGETTO  
"NUOVE ENERGIE"**

**DESTINATO  
A PROMUOVERE  
LE BUONE PRATICHE.  
PROTAGONISTE  
DELL'INIZIATIVA  
30 SINDACALISTE CISLINE  
PROVENIENTI  
DA TUTTA ITALIA**

Si è conclusa a Roma la tre giorni formativa del progetto Nuove Energie, di cui la Cisl è capofila in partenariato con lo Ial Nazionale, il Laboratorio delle idee ed Erifo.

Il percorso formativo, diretto dallo Ial, è dedicato ad accrescere le competenze e le professionalità delle sindacaliste della Cisl ed è in-

quadrato nell'ambito delle attività del progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi della Legge 125, avviato nel dicembre scorso e che si concluderà nel giugno del 2012.

Il corso ha visto la partecipazione di trenta dirigenti sindacaliste, rappresentative dell'intero territorio nazionale e dei diversi livelli organizzativi.

L'offerta formativa è stata, inoltre, personalizzata in funzione degli skill delle partecipanti, rilevate proprio al fine di garantire una maggior coerenza tra i bisogni formativi e il bagaglio esperienziale delle sindacaliste.

La formazione servirà non solo ad accrescere professionalità e competenze di ciascuna, ma anche a stimolare la creazione di una comunità di buone pratiche dove si possono condividere le diverse esperienze sindacali per promuovere sempre più le pari opportunità, efficaci e non solo corrette. L'obiettivo finale è quello di sperimentare e mettere a sistema la realizzazione di un network, un luogo virtuale di scambio e di crescita per le donne, per il sindacato e per la società.

S.B.



A cura del  
**Coordinamento  
Nazionale  
Donne Cisl**

[www.cisl.it](http://www.cisl.it)

[coordinamento\\_donne@cisl.it](mailto:coordinamento_donne@cisl.it)

telefono  
06 8473458/322